

Relazione sulle attività nell'anno scolastico 2023-24

(DL 297/94, art. 10 comma 9)

Premessa

Questa relazione non vuole essere un mero elenco delle attività svolte in quest'anno scolastico, ma attraverso le attività vuole dare una chiave di lettura di come si sta muovendo la nostra comunità scolastica per essere sempre più rispondente alle richieste ed alle sfide educative del momento. Oggi più di ieri viene richiesta una seria azione di riflessione e di discernimento, in quanto viviamo un periodo di profonde trasformazioni sociali e culturali che necessariamente (ed a volte prepotentemente) interpellano la scuola.

I numeri

Anche quest'anno è continuato il trend di aumento del numero dei frequentanti: abbiamo superato il numero di 100 (che significa una media di più di 20 alunni per classe). E' un segnale positivo, anche perché lungo l'anno abbiamo ricevuto richieste di inserimento perché la nostra scuola sta acquisendo fama di realtà molto attenta al clima educativo.

Sicuramente nel prossimo futuro la nostra scuola dovrà fare i conti con il calo demografico, che però al momento ha colpito altre scuole (anche statali) più della nostra.

Richieste dei genitori dello scorso anno

Alla conclusione dello scorso anno scolastico i rappresentanti dei genitori avevano avanzato tre richieste, delle quali la scuola si è fatta carico ed alle quali ha cercato di dare risposta:

- Anticipare l'inizio del doposcuola per venire incontro alle necessità organizzative delle famiglie. L'inizio, che tradizionalmente era fissato al primo lunedì di ottobre, è stato anticipato al 18 settembre, primo lunedì dopo l'inizio delle lezioni;
- Introduzione del registro elettronico. Quest'anno la scuola ha adottato il registro elettronico. L'avvio è stato graduale, anche per dare a tutti la possibilità di addestrarsi nell'uso dello strumento. Il prossimo anno l'utilizzo sarà più regolare e sistematico; è allo studio anche la possibilità di utilizzarne ulteriori funzioni;
- Adozione dell'orario con settimana corta. Questa richiesta ha avviato una profonda riflessione all'interno del collegio dei docenti, perché la questione non è solo di carattere organizzativo (spostare alcune ore dal mattino al pomeriggio), ma assume risvolti importanti di carattere pedagogico: come strutturare l'orario perché non sia squilibrato e non assuma aspetti di difficile tenuta per gli allievi? Alla fine è stata fatta la scelta di:
 - ridurre di un'ora settimanale l'offerta formativa (da 29 a 28 ore) rendendo l'insegnamento dell'educazione civica trasversale tra tutte le discipline, con la conseguenza che sarà necessaria una programmazione attenta nel prossimo anno scolastico dell'insegnamento di questa materia;

- effettuare un solo rientro pomeridiano di tre ore, che preveda per tutte le classi un'ora di educazione motoria e due ore di religione, per non rendere il rientro troppo impegnativo dal punto di vista dell'apprendimento;
- scaglionare i rientri lungo tutta la settimana (un giorno per classe) sia per un migliore utilizzo delle risorse umane (un'unica insegnante di religione), sia per una migliore gestione organizzativa della mensa.

Nel contempo si è messo mano anche alla scansione oraria del mattino, in quanto le lezioni attualmente non hanno tutte la stessa durata.

Impegno per l'inclusione

Inclusione non significa solo fornire un insegnante di sostegno agli alunni certificati, ma dare a tutti gli alunni la possibilità di riuscita scolastica e venire incontro alle necessità formative di ciascuno. Per avere formazione e strumenti adeguati, la scuola si è iscritta al CTI (Centro Territoriale per l'Inclusione).

L'impegno per l'inclusione si è concretizzata nelle seguenti azioni:

- contatto costante con i servizi del territorio (sia ULS, sia centri specializzati privati);
- insegnante di sostegno per alunni certificati;
- adesione al progetto "Leggo e scrivo bene" per l'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento;
- stesura di un Piano educativo personalizzato per gli alunni con bisogni educativi speciali;
- attivazione di un servizio di recupero e potenziamento attraverso ore di lezione con la presenza di insegnanti.

Impegno per l'ambiente. Il tema generatore

Tradizionalmente la nostra scuola sviluppa un "tema generatore" legato al "Cantico delle Creature" di S. Francesco. Il tema scelto quest'anno è "Laudato si' mi Signore per i frutti, i fiori e l'erba", cioè l'attenzione al mondo vegetale. Attorno al tema generatore ruotano molte iniziative della scuola, sia extracurricolari, sia curricolari. L'intento è quello di dare un baricentro all'attività educativa della scuola, educando i bambini ad osservare alcuni fenomeni naturali anche in chiave scientifica, a far maturare una corretta sensibilità nei confronti della natura per avviare processi educativi, con uno sguardo anche a temi di carattere sociale ed alla solidarietà.

Il tema di quest'anno, oltre a permettere alcuni approfondimenti nell'attività curricolare ordinaria ed alla tradizionale cura dell'aiuola fiorita di fronte alla statua di s. Francesco, ci ha suggerito alcune attività specifiche:

- la creazione dell'orto didattico a scuola;
- la catalogazione da parte delle varie classi delle piante del nostro parco;
- il viaggio di istruzione fatto all'inizio dell'anno per tutte le classi contemporaneamente presso il centro "Incontri con la Natura don Paolo Chiavacci" di Crespano del Grappa;
- il viaggio della classe 5^a (conclusivo del percorso di scuola primaria) a Cortina con visita guidata ad un bosco e visita ad una fattoria didattica.

Il progetto educativo

Quest'anno, come già anticipato lo scorso anno, ci si è dedicati al completamento della stesura del Progetto Educativo della nostra scuola.

Il progetto educativo nella scuola paritaria e nella scuola cattolica in particolare riveste un'importanza speciale: è il documento che dichiara l'identità della nostra scuola ed è il punto di riferimento per tutti coloro che con essa hanno a che fare: gestore, insegnanti, personale scolastico, famiglie che la scelgono, bambini che la frequentano. E' quindi un atto di trasparenza nei confronti di chi incontra per qualsiasi motivo la nostra scuola, perché è la sua "carta di identità" e la dichiarazione e l'esplicitazione del proprio agire. E' inoltre garanzia del pluralismo del sistema scolastico: il fatto che la legge della parità dichiara che il sistema scolastico pubblico è formato da scuole statali e scuole paritarie, implicitamente dice che è necessaria una differenziazione ed è doveroso che le scuole paritarie si caratterizzino e dichiarino la propria identità: fare della scuola paritaria la fotocopia della scuola statale renderebbe vana la distinzione delle due "gambe" del sistema scolastico pubblico.

Il progetto, già abbozzato lo scorso anno, è stato completato anche con il contributo della Congregazione delle Suore Francescane di Cristo Re, soprattutto per quanto riguarda l'aspetto carismatico.

Il progetto si articola in vari capitoli:

- una premessa che mette in risalto il motivo che ha suggerito la stesura del progetto, che va individuata soprattutto nelle trasformazioni che investono la società, la cultura, la scuola, la vita della Chiesa e delle Congregazioni religiose;
- l'antropologia cristiana e la sua traduzione in pratica educativa;
- il carisma francescano e lo stile educativo che ne deriva;
- il sistema pubblico integrato;
- la questione del metodo.

Il progetto è stato adottato dal Collegio dei Docenti, approvato dalla Congregazione e dal Consiglio di Istituto ed è stato oggetto di una prima formazione delle docenti, che continuerà nel prossimo futuro.

Formazione

Il nostro progetto educativo dice che la formazione è elemento strategico imprescindibile della scuola perché affina la sensibilità e le competenze delle persone che vi operano.

La nostra scuola si è impegnata nella formazione dei genitori e delle insegnanti.

GENITORI:

Un aiuto determinante è venuto dall'AgeSC sia per la progettazione sia per la messa a disposizione di risorse.

Oltre alla formazione generale per tutti i genitori, quest'anno abbiamo sperimentato anche la formazione specifica per gruppi di genitori.

- Formazione generale:
 - due incontri sul bullismo curati dalla cooperativa "Itaca";
 - un incontro on line con la prof.ssa Monica Amadini (insegnante di pedagogia presso l'università Cattolica del Sacro cuore e direttore Centro Studi di Pedagogia della Famiglia e dell'Infanzia) su "La sfida di educare alle regole".
- Incontri specifici:
 - due incontri per genitori delle classi 4^a e 5^a con la dott.ssa Angelita Nicolini sull'educazione all'affettività; la dott.ssa Nicolini ha anche incontrato le classi (5 ore la classe 4^a, 7 ore la classe 5^a);

- un incontro per genitori delle classi 3^a e 4^a con il dott. Massimo Lievore (psicomotricista) sul tema dello sguardo educativo (“Guardare mio/a figlio/a con gli occhi del bambino che c’è in me”).

INSEGNANTI:

Percorso curato dalla prof.ssa Monica Amadini orientato al far emergere e prendere consapevolezza di un atteggiamento educativo, in sintonia con il progetto educativo.

La scuola inoltre aderisce al CTI (Centro Territoriale per l’Inclusione) che fa attività di formazione sull’inclusione.

Concorsi

Come è ormai diventata abitudine per la nostra scuola, abbiamo partecipato a concorsi, in particolare:

- concorso indetto dalla Regione sul presepio;
- concorso di scrittura creativa, in cui la nostra scuola è risultata seconda a livello nazionale.

Uscite didattiche

Le uscite didattiche sono state condizionate dal meteo, che ci ha costretto anche ad annullare un’uscita programmata per quattro classi. Ma al di là dell’elenco delle varie uscite, preme sottolineare alcune caratteristiche e novità:

- attenzione alla realtà del territorio, che ha portato a:
 - due uscite presso la casa di riposo “Casa mia” nell’ambito del progetto intergenerazionale;
 - visita alla biblioteca comunale, con la lettura animata di fiabe;
 - visita al Comune di Preganziol, con incontro con il sindaco e l’assessore all’istruzione;
- avvalersi di opportunità offerte da associazioni, enti ed istituzioni, che ha portato a:
 - visita alla caserma dei Vigili del Fuoco (purtroppo annullata per maltempo);
 - visita alla Biennale di Venezia (interamente offerta dalla Regione Veneto).

Feste

Alcune feste ormai sono entrate nella tradizione della nostra scuola:

- Festa dell’accoglienza
- Festa di S. Francesco con la messa a dimora delle piantine di fiori nell’aiola di S. Francesco
- Castagnata
- Festa di Carnevale, con partecipazione alla sfilata di Carnevale del Comune di Preganziol
- Festa di fine anno
- A queste quest’anno si è aggiunta la Festa delle Associazioni indetta dal Comune di Preganziol

Iniziative legate alla spiritualità:

- Festa di Natale con allestimento del Presepe
- Quaresima-Pasqua
- Animazione del mese di maggio
- Festa di S. Maria delle Grazie

Giornate dello sport ed attività sportiva

In collaborazione con la palestra “Bamboo” si sono svolte le tre giornate dello sport con attività di nuoto, basket, break dance e judo rivolte a tutte le classi.

A scuola si sono svolte lezioni di rugby e di calcetto.

Lezioni di “scuola di calcio” durante l’attività pomeridiana.

Il coro

Dopo l’esperienza positiva dello scorso anno, si è deciso non solo di continuare, ma di incrementare l’esperienza del coro, allargando la partecipazione agli alunni di tutte le classi. La risposta è stata buona e superiore alle aspettative, tanto che è stato necessario formare due cori con la direzione del maestro Angelo Fabbris.

Le sfide educative

I cambiamenti in atto e la volontà di miglioramento continuo hanno portato la scuola ad operare due scelte in particolare:

- Assunzione di un’insegnante madrelingua per l’insegnamento dell’inglese, entrata a pieno titolo nell’organico della scuola; in precedenza la scuola già si avvaleva della presenza di un’insegnante madrelingua fornita da un’associazione esterna; si è optato per questa scelta per essere maggiormente incisivi sulla scelta delle modalità e della persona;
- Percorso di educazione all’affettività assegnata a personale esterno specializzato (dott.ssa Angelita Nicolini), in quanto l’aspetto dell’affettività assume sempre maggiore importanza nel processo educativo tanto da diventare cruciale; e oltre a rivestire particolare rilevanza, richiede sensibilità e competenze. Si è ritenuto di affidarlo a persona decisamente competente e con la quale ci sia consonanza valoriale e di sensibilità.

Scuola di comunità:

Già lo scorso anno abbiamo avuto l’occasione di sottolineare come la nostra scuola sia realmente una scuola di comunità, per vari motivi: i bambini che la frequentano sono per la quasi totalità provenienti dal comune di Preganziol o limitrofi; genitori e volontari collaborano attivamente alla vita della scuola; c’è un sincero e spontaneo clima di collaborazione tra colleghe; si mantiene un forte legame con il territorio.

A tal proposito vale la pena spendere qualche parola in più. Già si è consolidato un buon rapporto con le scuole dell’infanzia del territorio e con il comune di Preganziol (con il trasporto scolastico ed il finanziamento di alcune attività scolastiche), oltre che con alcune realtà (es. casa di riposo “Casa mia” di Dosson, società sportiva “Bamboo”). Ci si è impegnati tuttavia a rafforzare ulteriormente questo rapporto attraverso una serie di azioni:

Iniziative da parte di enti esterni:

- il comune di Preganziol ha iscritto la scuola nell’elenco delle Associazioni e l’ha invitata alla Festa delle associazioni (a cui la scuola ha partecipato);
- l’AVIS di Preganziol ha offerto un’attività alla scuola per sensibilizzare i bambini alla cultura del dono ed ha invitato il direttore della scuola all’assemblea annuale dell’Associazione (a cui il direttore ha partecipato).

Iniziative da parte della scuola:

- partecipazione alla festa dell’AVIS con la preparazione dei bambini al canto dell’inno del donatore;

- visita del Direttore al dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo statale di Preganziol per una reciproca conoscenza e per la concretizzazione del progetto di orientamento;
- visita del Direttore al sindaco di Casier, cui è seguito da parte del comune l'impegno al trasporto delle nostre classi alla casa di riposo "Casa mia";
- partecipazione al tavolo del comune di Preganziol sulla continuità scuola dell'infanzia-scuola primaria;
- partecipazione del Direttore alle iniziative dell'Ufficio di Pastorale Scolastica della Diocesi.

Comunicazione

La comunicazione assume sempre maggiore importanza. La scuola si sta impegnando a migliorare gradualmente il proprio sito internet.

Ha inoltre attivato un profilo Instagram in cui informa ed illustra in tempo reale le iniziative più significative della scuola.

Continua l'impegno per l'edizione di due numeri del giornalino della scuola. Quest'anno si è tentata una nuova impostazione: non le pagine riservate a ciascuna classe ed edite dalle varie classi indipendentemente, ma la scelta di iniziative comuni della scuola a cui le singole classi hanno dato un proprio contributo. Tale impostazione, pur evidenziando la vita e l'apporto delle singole classi, mostra anche l'unitarietà didattica nell'intera scuola delle varie iniziative.

Aggiornamento tecnologico

Grazie alla donazione di una ditta, si è potuto aggiornare il nostro laboratorio informatico con computer più aggiornati e performanti. Si è proceduto anche a dotare la scuola di alcuni computer più efficaci per le insegnanti e la segreteria.

La scuola ha anche avuto in dono una LIM (lavagna multimediale interattiva) che è stata installata in un laboratorio per essere a disposizione delle classi che ne avessero necessità.

Per la manutenzione e la gestione informatica da quest'anno la scuola si avvale di una ditta specializzata.

Come detto già in precedenza, da quest'anno è stato adottato il registro elettronico.

AGeSC

All'interno della scuola è molto attiva l'AGeSC (Associazione Genitori di Scuola Cattolica). Tutti i genitori sono iscritti ed in ciascuna classe, oltre ai rappresentanti istituzionali richiesti dagli Organi Collegiali, ci sono referenti AGeSC. L'associazione collabora molto attivamente con la scuola per l'organizzazione di vari eventi: feste, castagnata, sfilata di Carnevale... Inoltre organizza e finanzia alcune attività, quali ad esempio incontri di formazione, giornalino.

Volontari

Per la nostra scuola è vitale la presenza di volontari. Oltre ad essere utili per varie iniziative (citiamo a titolo di esempio l'organizzazione delle feste, la gestione degli spazi verdi della scuola, la costruzione delle "vasche" dell'orto didattico, la gestione di alcune attività pomeridiane, l'aiuto in alcune attività didattiche, la manutenzione di attrezzature, ...) sono un segnale dell'affetto che nutrono per la nostra scuola ed una dimostrazione concreta del fatto che la nostra scuola è veramente una comunità.

Collaborazione dei rappresentanti dei genitori

La presenza dei Rappresentanti dei Genitori è stata ed è preziosa: essi si sono fatti tramite tra i genitori e la scuola, hanno fatto presenti alcune necessità e richieste, più di qualche volta sono stati elemento equilibratore tra le varie sensibilità dei genitori, rapportandosi con la scuola sempre con rispetto ed in modo propositivo.

Rapporto con la Congregazione

La Congregazione delle Suore Francescane di Cristo Re nutre ed ha più volte manifestato fiducia nei confronti della nostra scuola, resa visibile anche dalla presenza (quando possibile) della madre Generale o di una rappresentante del Consiglio ad alcune iniziative, soprattutto feste.

Una rappresentante del Consiglio Generale fa anche parte del Consiglio di Istituto.

Il dialogo con la Congregazione si è fatto più intenso da quando la direzione della scuola è stata affidata a personale laico e si è ancor più accentuato quest'anno per la stesura del Progetto Educativo.

Il dialogo con la Congregazione si rende sempre più necessario in questa fase storica in cui la presenza dei religiosi va diminuendo e la responsabilità della gestione delle opere delle congregazioni va gradualmente allargata a personale laico.

Attività del Consiglio di Istituto

Un'ultima parola sull'attività del Consiglio di Istituto.

Il consiglio si è riunito quattro volte ed ha affrontato anche argomenti particolarmente importanti e di portata storica per la nostra scuola; oltre agli argomenti di routine (approvazione bilancio, determinazione delle rette, definizione del calendario scolastico), il consiglio è stato interessato all'approvazione del progetto educativo, alla riflessione e decisione di adottare la settimana corta, alla partecipazione della scuola a bandi europei.

Le riunioni sono sempre state costruttive; lo scambio di opinioni non è mai stato banale; il dialogo non è mai stato occasione di scontri. Ciò non va interpretato come appiattimento, ma come confronto tra persone che amano la scuola, ne condividono lo spirito ed hanno a cuore che essa funzioni per il bene primario dei bambini.

Relazione approvata dal Consiglio di Istituto in data 3 giugno 2024.